

reattiva

Mani Tese Formazione

BILANCIO SOCIALE

2023



4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



16 PACE, GIUSTIZIA
E ISTITUZIONI
SOLIDE



SOMMARIO

INTRODUZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO	6
LA METODOLOGIA ADOTTATA	8
1. INFORMAZIONE SULL'ENTE	10
1.1. CHI SIAMO	11
1.2. VISION E MISSION	12
1.3. I NOSTRI VALORI	13
CAPITOLO 2: STRUTTURA, GOVERNANCE E AMMINISTRAZIONE	14
2.1. ATTIVITÀ STATUTARIE	15
2.2. LA GOVERNANCE	16
2.3. AMMINISTRATORE UNICO E STRUTTURA OPERATIVA	17
2.4. LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER	18
CAPITOLO 3: OBIETTIVI E ATTIVITÀ	20
3.1. ASSET FORMAZIONE	21
3.1.1. IMPATTO GENERATO	23
3.1.2. UN ESEMPIO	24
3.2. ASSET FACILITAZIONE	25
3.2.1. IMPATTO GENERATO	26
3.2.2. UN ESEMPIO	27
3.3. ASSET EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE (ECG)	28
3.3.1. IMPATTO GENERATO	29
3.3.2. UN ESEMPIO	32

CAPITOLO 4: SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	34
4.1. INTRODUZIONE AL BILANCIO	35
4.2. BILANCIO DI ESERCIZIO	36
4.3. RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO	41





INTRODUZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il 2023 è stato un anno denso di eventi significativi che hanno posto di fronte al mondo sfide impegnative. Nonostante l'uscita dalla fase acuta della crisi pandemica, le sue conseguenze si fanno ancora pesantemente sentire, lasciando un'impronta indelebile su molteplici fronti sociali ed economici: le sfide legate alla disoccupazione, alla disparità economica e all'accesso alle cure sanitarie rimangono ancora significative, richiedendo azioni coordinate e impegni a lungo termine per affrontarle efficacemente.

Le tensioni internazionali si sono acuite ulteriormente con due conflitti bellici in Ucraina e in Palestina, aggiungendo un peso considerevole a una già instabile situazione globale. Parallelamente, l'urgente crisi climatica ha continuato a peggiorare senza tregua, mentre la diffusa povertà ha continuato a crescere inesorabilmente di anno in anno, mettendo a dura prova la resilienza delle società e delle economie mondiali. In un periodo caratterizzato da sfide sovrapposte, il mondo ha dovuto affrontare una serie di prove senza precedenti, richiedendo una cooperazione globale e un impegno collettivo senza riserve per affrontare questi tempi difficili e per costruire un futuro più sostenibile e equo per tutti.

In questo contesto, dove le sfide sono sempre più complicate e le risposte possono venire solo a livello globale, assumono ancor più valore le attività e il lavoro della nostra impresa sociale.

L'impresa sociale REATTIVA, società senza scopo di lucro, è nata nel febbraio 2021, su iniziativa della storica Associazione ONG Mani Tese ETS, con un intento chiaro: offrire prima di tutto ed in prevalenza, in coerenza con la disciplina sull'impresa sociale, un'attività di natura formativa rivolta ad un pubblico indistinto, questo è lo scopo dell'impresa sociale stessa REATTIVA.

Per questo motivo, uno degli ambiti principali, in termini ideali, ma sempre in coerenza con le indicazioni normative e statutarie, nel quale si colloca tale attività dell'impresa sociale è sicuramente quello del percorso e della transizione verso un sistema economico e sociale più sostenibile in coerenza con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Invece, uno degli altri ambiti principali, in termini operativi, è l'attività di formazione ed educazione ai fini della crescita di una società che sia più giusta, più colta, più solidale, anche in coerenza con gli scopi e le attività dell'Associazione ONG Mani Tese ETS che ha contribuito a fondare la società stessa.

Come già indicato nel precedente documento, il 2022 è stato caratterizzato da cambiamenti interni importanti (in seguito a cambiamenti delle figure interne all'impresa), parallelamente, è iniziata un'attività di riorganizzazione interna, volta a rinnovare e potenziare l'azione dell'impresa sociale, mantenendo come obiettivo prioritario l'equilibrio tra finalità, scopi e sostenibilità per il futuro. Il 2023 ha segnato il consolidamento dei cambiamenti avviati, con l'impresa che ha ripreso i temi fondamentali, adattandoli al contesto attuale. Si sono rivisti gli stakeholder principali e aggiornati molti dei metodi e degli strumenti operativi, il che ha portato a un significativo rafforzamento complessivo dell'organizzazione. Questo periodo di consolidamento ha permesso di rafforzare ulteriormente la posizione dell'impresa sociale e di prepararsi ad affrontare con maggiore efficacia le sfide future, mantenendo sempre l'attenzione sui suoi obiettivi e sulla sostenibilità delle sue azioni.



LA METODOLOGIA ADOTTATA

Coerentemente con quanto stabilito nella vision e nella mission di Reattiva, la nostra metodologia intende far riferimento a quattro SDGs dell'Agenda 2030:

SDG 4 *Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti*

E in particolare al target 4.7:

Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discenti acquisiscono le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

SDG12 *Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo*

E in particolare al target 12.8:

Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura

SDG 13 *Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze*

E in particolare 13.3

Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce

SDG 16 *Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli*

E in particolare al target 16.7:

Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli

Tali obiettivi vengono declinati sui seguenti asset di intervento:

FORMAZIONE • FACILITAZIONE • EDUCAZIONE

Nel 2024 e 2025 Reattiva ha intenzione di attivare anche l'asset CONSULENZA, nei limiti di quanto previsto dall'attuale statuto e dai vincoli normativi dell'impresa sociale e, nel caso, previa eventuale modifica statutaria, rispetto ad alcuni ambiti specifici che considerano sia l'area progetti sia l'area tematica

Ad ognuno dei target sopra citati sono associati degli indicatori, che ci impegniamo a monitorare in maniera continuativa, adattando gli strumenti specifici ad ogni attività.. Le tabelle con set di indicatori sono consultabili nel capitolo "Obiettivi e attività".



1. INFORMAZIONI SULL'ENTE

1.1. CHI SIAMO

1.2. VISION E MISSION

1.3. I NOSTRI VALORI

1.1. CHI SIAMO

Reattiva è un'impresa sociale nella forma giuridica di responsabilità limitata che esercita in via stabile e principale attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che offre servizi di educazione, formazione e facilitazione nonché propone attività artistiche e culturali di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, per sostenere persone e realtà pubbliche e private nella transizione del sistema produttivo e sociale verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. Reattiva è stata costituita da Mani Tese ETS.

FORMAZIONE

Reattiva offre un'ampia gamma di opportunità formative per realtà pubbliche e private, destinate a target differenziati (docenti di scuole di ogni ordine e grado, imprese di varia natura, pubblica amministrazione, operatori della società civile) che, in generale, insistono sulla trasversalità degli SDGs dell'Agenda 2030 e su specifiche metodologie e tecniche.

- Formazione Insegnanti nell'ambito di progetti finanziati da donori pubblici e privati sulle metodologie non formali e sui principi dell'Agenda 2030 come approccio didattico trasversale
- Formazioni specifiche per Imprese sulle Pratiche Sostenibili dell'Agenda 2030
- Formazioni specifiche su SDGs e Agenda 2030 con particolare riferimento ai temi del Contrasto alla crisi climatica e Contrasto alle Povertà Educative in ambito scolastico ed extrascolastico.
- Formazioni specifiche su tecniche e strumenti dell'educazione non formali ad operatori del settore
- Dal 2024 e 2025 Reattiva proporrà formazioni specifiche ad operatori del settore su
 1. Project Management (elaborazione proposte e gestione progetti)
 2. Monitoring and Evaluation
 3. Campaigning

FACILITAZIONE

Reattiva, attraverso percorsi educativi e formativi, utilizza e insegna a utilizzare metodologie innovative per liberare il potenziale delle persone e dei gruppi, utilizzando in modo efficace l'energia produttiva e valorizzando al massimo il patrimonio di conoscenza (*Know How*) delle organizzazioni per:

- Intervenire in modo efficace nei processi di cambiamento delle organizzazioni
- Conoscere e applicare metodi innovativi per coinvolgere e ottenere il massimo dai gruppi di lavoro
- Stimolare il senso di appartenenza a gruppi e reti
- Coinvolgere attivamente gli stakeholder

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Reattiva realizza interventi di Educazione alla Cittadinanza Globale, *intesa come approccio generale e sistemico in grado di agire in maniera olistica dell'individuo, ponendolo come motore di cambiamento e interviene, rispetto al tema e ai gruppi target coinvolti, in termini di prevenzione, adottando metodologie sistemiche e integrate che coinvolgono in orizzontale tutti i soggetti della comunità educante (Unesco)*. In quest'ottica, i percorsi di ECG che Reattiva propone, allenano le competenze di cittadinanza di insegnanti, studenti e studentesse di tutte le età, facendo leva sugli apprendimenti trasformativi che alimentano le capacità di visione, creatività e consapevolezza necessarie per essere protagonisti delle sfide del futuro. Le attività di Educazione alla Cittadinanza Globale consistono prevalentemente in:

- Progettazione e realizzazione di percorsi educativi in ambito formale e non formale, in riferimento soprattutto agli SDGs citati sopra
- Realizzazione di progetti di PCTO orientati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- Progettazione e realizzazione di percorsi partecipanti aperti alla cittadinanza (processo sui beni comuni)
- Progettazione e realizzazione di interventi intergenerazionali
- Progettazione e realizzazione di percorsi specifici con comunità educante nell'ambito di progetti volti a contrastare le povertà educative (parent mentoring)



1.2. VISION E MISSION

VISION

Nel contesto dell'organizzazione reattiva e proiettata verso un 2050 a emissioni zero, l'approccio si focalizza su un'economia circolare e sull'intelligenza collettiva volta al benessere generale, bilanciando con cura prosperità e sostenibilità ambientale. In questo scenario, l'educazione e la formazione professionale sono cardini fondamentali. L'organizzazione si impegna attivamente nella gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, comprese iniziative di promozione culturale e di volontariato. Inoltre, si dedica alla formazione extra-scolastica, mirando alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo formativo e alla lotta al bullismo, in linea con gli obiettivi di contrasto alla povertà educativa. Infine, promuove la formazione universitaria e post-universitaria come pilastri per lo sviluppo di competenze avanzate e la crescita professionale.

MISSION

Reattiva è un'impresa sociale che esercita in via stabile e principale attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che offre servizi di educazione, formazione e facilitazione nonché propone attività artistiche e culturali di interesse sociale incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, per sostenere persone e realtà pubbliche e private nella transizione del sistema produttivo e sociale verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

1.3. I NOSTRI VALORI

SOSTENIBILITÀ: Per noi è l'arte di prosperare in equilibrio, trovando nuove soluzioni ispirate alla circolarità con la consapevolezza che il nostro benessere è strettamente connesso a quello delle generazioni future e del pianeta.

PARTECIPAZIONE: Essere parte attiva della comunità implica avere il diritto e le risorse necessarie per partecipare, influenzare decisioni e prendere parte ad attività che contribuiscono al progresso sociale, al fine di costruire una società più inclusiva e migliore.

TRASPARENZA: Non ci limitiamo a rendere pubbliche le nostre informazioni, ma cerchiamo di fare della trasparenza uno stile formativo e una caratteristica nel nostro rapporto con partner e stakeholder.

DIALOGO: Sosteniamo l'idea che ampliare le opzioni disponibili può spesso portare alla risoluzione di

problemi, proponendo di guardare le sfide da prospettive diverse. Ci opponiamo alla mentalità del conflitto "io vinco, tu perdi", che riteniamo inadatta per affrontare le complessità del mondo contemporaneo.

ACCESSIBILITÀ: Siamo convinti che i processi innovativi, per essere efficaci, debbano essere condivisi e resi accessibili a tutti gli attori coinvolti, nell'ottica della totale inclusività.

COLLABORAZIONE: Riteniamo che il valore della collaborazione sia fondamentale e che lavorare insieme ad altre realtà possa portare risultati migliori di quelli che potremmo ottenere agendo da soli.

RESPONSABILITÀ: Siamo consapevoli dell'impatto delle nostre azioni sul cambiamento della società e ce ne sentiamo responsabili. Il nostro impegno è fare in modo che questo impatto sia positivo per noi e per i nostri stakeholder.



CAPITOLO 2: STRUTTURA, GOVERNANCE E AMMINISTRAZIONE

2.1. ATTIVITÀ STATUTARIE

2.2. LA GOVERNANCE

2.3. AMMINISTRATORE UNICO E STRUTTURA
OPERATIVA

2.4. LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

2.1. ATTIVITÀ STATUTARIE

Reattiva è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata (S.r.l.) nel Febbraio 2021 da Mani Tese ETS, che è unico socio. Reattiva è iscritta nella sezione speciale del Registro imprese in qualità di impresa sociale e risulta pertanto iscritta di diritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. La società non ha scopo di lucro ed esercita in via stabile e principale attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in conformità all'art. 2 del D.lgs. 112/2017, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti interessati. In particolare, in conformità con quanto previsto dall'art. 2, comma 4, del D.lgs. 112/2017, la

Società svolge la propria attività nei seguenti settori:

- a) dell'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché delle attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- b) dell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale;
- c) della formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- d) della formazione universitaria e post-universitaria.



2.2. LA GOVERNANCE



2.3. AMMINISTRATORE UNICO E STRUTTURA OPERATIVA

All'Amministratore Unico competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, salvo quanto riservato all'assemblea dei soci ai sensi della legge e dello statuto.

La struttura operativa è leggera e flessibile. La società ha due dipendenti. La Policy del Personale, è integrata con quella di Mani Tese ETS. I dipendenti e i collaboratori lavorano per obiettivi sulla base di una Job Description che definisce ruoli e responsabilità.

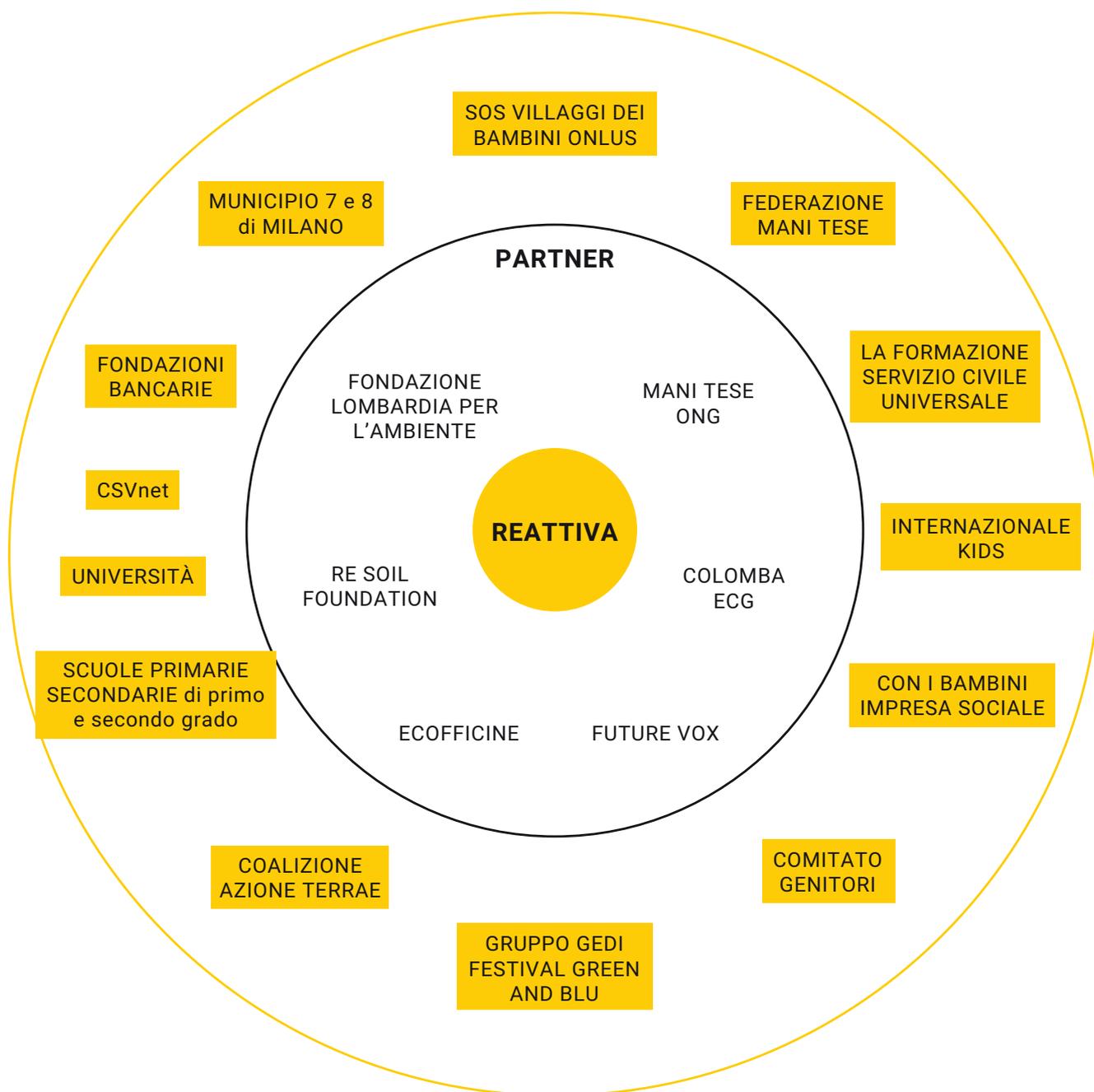


2.4. LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Nel suo terzo anno di attività Reattiva ha stabilito relazioni e partenariati su vari livelli, erogando i propri servizi di educazione, formazione e facilitazione sia verso le persone fisiche che verso gli enti e le organizzazioni. La relazione con gli stakeholder si è articolata secondo le seguenti azioni:

- Progettazioni di interventi educativi, formativi e di facilitazione per accedere a finanziamenti sia devoluti da donatori pubblici che privati;
- Realizzazioni in qualità di partner di attività di formazione e facilitazione nell'ambito del Progetto CHALLENGE, CHiamata all'Azione per un cambiamento agroecologico Locale E nazionale promosso da Nuove Generazioni Ecologiste, finanziato da AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo) con capofila l'ONG Deafal e assieme ai partner: ACRA, Terra Nuova, WWOOF Altreconomia, Open Impact.
- Realizzazione delle attività di Educazione alla Cittadinanza Globale e di Formazione Insegnanti nell'ambito del progetto Sezione Rondine, con capofila Associazione Rondine in partnership con OXFAM Italia e RETE ONG, in qualità di fornitore di servizi;
- Realizzazione Kit didattico nell'ambito del Programma sCOOLFOOD ideato dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena
- Realizzazione attività di formazione e percorsi educativi, con realtà come Re Soil Foundation, CSVnet, Ecofficine;
- Collaborazioni con le amministrazioni pubbliche locali (Comune di Milano e Comune Torino, Comune di Treviso, Comune di Catania, Comune di Firenze) nell'ambito dell'elaborazione di proposte progettuali presentate a donor pubblici e privati
- Realizzazione di percorsi educativi e formativi presso scuole primarie e secondarie (di primo e secondo grado), in particolare della Lombardia;
- Elaborazione offerta formativa dedicata ai docenti degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, in particolare: realizzazione e aggiornamento di materiali didattici innovativi di Educazione Civica e Educazione alla Sostenibilità, creazione di giochi ad hoc, elenco di bibliografie e filmografie per le Scuole
- Collaborazione nei percorsi formativi dei volontari del servizio civile universale;
- Partecipazione alla rete Colomba (l'Associazione delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale della Lombardia) e nello specifico al gruppo Educazione alla Cittadinanza Globale
- Partecipazione ad alcuni incontri nella rete CGE ITALIA (Global Campaign for Education)

ALTRI PORTATORI DI INTERESSE



CAPITOLO 3: OBIETTIVI E ATTIVITÀ

3.1. FORMAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ

3.1.1. IMPATTO GENERATO

3.1.2. UN ESEMPIO

3.2. ASSET FACILITAZIONE

3.2.1. IMPATTO GENERATO

3.2.2. UN ESEMPIO

3.3. ASSET EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE (ECG)

3.3.1. IMPATTO GENERATO

3.3.2. UN ESEMPIO

3.1. FORMAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ: MISURARE, MIGLIORARE E COMUNICARE L'IMPATTO SOCIALE E AMBIENTALE

CORSI REALIZZATI

1 corso di formazione

presso l'Accademia della Sostenibilità di Villa Buri
sul tema Cambia Moda
20 persone

2 corsi di formazione

per docenti sui KIT MPS CAMBIA MODA
60 persone

2 edizioni corso di formazione per formatori
50 persone

2 percorsi per corso formazione insegnanti
55 persone

7 corsi di formazione attivati online
e offline (inseriti nell'ambito di Progetti, di forniture
di servizi formativi)

185 partecipanti complessivo coinvolti
durante queste sette iniziative

CORSI ELABORATI

5 percorsi formativi elaborati per
docenti ed operatori

1 corso elaborato per proposta
progettuale per la Federazione Mani Tese per
Unione Buddhisti Italiani;

1 percorso formativo per proposta
progettuale Erasmus plus

DESCRIZIONE

Reattiva si impegna a offrire un'ampia gamma di opportunità formative sia per enti pubblici che privati, adattate a target differenziati che includono docenti di scuole di ogni ordine e grado, imprese di varia natura, pubbliche amministrazioni e operatori della società civile. Le nostre formazioni pongono particolare enfasi sulla trasversalità degli SDGs dell'Agenda 2030 e su metodologie e tecniche specifiche, fornendo contenuti sia teorici sia pratici.

Per i docenti, offriamo programmi formativi finanziati da donatori pubblici e privati che approfondiscono le metodologie non formali e i principi dell'Agenda 2030 come approccio didattico trasversale. Per le imprese, forniamo corsi specializzati sulle Pratiche Sostenibili dell'Agenda 2030, mentre per enti pubblici e organizzazioni della società civile offriamo formazioni specifiche sui SDGs e sull'Agenda 2030, con un focus particolare sul contrasto alla crisi climatica e alle povertà educative, sia nel contesto scolastico che extra-scolastico.

Inoltre, forniamo corsi specifici sulle tecniche e gli strumenti dell'educazione non formale per operatori del settore interessati a migliorare le proprie competenze. A partire dal 2024 e 2025, Reattiva propone ulteriori formazioni specializzate per gli operatori del settore, focalizzate su tematiche quali il Project Management (elaborazione di proposte e gestione progetti), il Monitoraggio e la Valutazione, e le Campagne di sensibilizzazione.

Con il nostro impegno continuo nella fornitura di formazioni mirate e di alta qualità, intendiamo contribuire a promuovere la consapevolezza e la capacità di azione in linea con gli obiettivi

dell'Agenda 2030, facilitando la trasformazione positiva delle nostre comunità e dell'intero pianeta.

Si riporta qui di seguito una descrizione dei corsi realizzati

CORSI IN PRESENZA OPPURE ONLINE:

1. *Corso di formazione per docenti sui due KIT CAMBIA MODA!* realizzati da Reattiva all'interno del Programma sCOOLFOOD della Fondazione Monte dei Paschi di Siena;
2. *Corso Docenti nell'ambito del progetto Sezione Rondine*, due moduli da 18 ore l'uno sull'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili e le metodologie non formali;
3. Nell'ambito del progetto *Challenge*, due edizioni del percorso formativo per educatori ambientali con l'obiettivo di supportare queste figure formative nell'accompagnamento dei giovani, chiamati a produrre contenuti e proposte per stili di vita e di consumo più sostenibili, volte a generare un vero cambiamento nella società.

4. *Corso di formazione* sul tema della moda sostenibile, realizzato nell'ambito dell'*Accademia della Sostenibilità*, proposta all'interno di Villa Buri a Verona in collaborazione con il CSV di Verona.

Nei percorsi formativi offerti da Reattiva, sia in aula che online, i formatori fungono da guida preziosa per il gruppo, aiutando i partecipanti a interiorizzare i contenuti e trasformarli in conoscenze concrete, adattate alle esigenze di ciascuno. Con una metodologia centrata sull'intelligenza collettiva, i formatori di Reattiva tracciano diverse strade per consolidare le conoscenze acquisite, assicurando che ogni passaggio sia chiaro e coinvolgendo attivamente tutti i partecipanti. Questo approccio attento e mirato garantisce il raggiungimento degli obiettivi formativi e misura l'impatto reale del lavoro svolto, distinguendo i corsi di Reattiva come un marchio di eccellenza nell'ambito della formazione continua.



3.1.1. IMPATTO GENERATO

L'impatto generato dalle attività formative interviene su un duplice aspetto:

1. sul miglioramento delle conoscenze e delle competenze delle partecipanti e dei partecipanti
2. sul miglioramento dei processi di trasferimento delle conoscenze ad un terzo target (ex. studenti)

Facendo riferimento agli SDGs citati sopra, perseguiti da REATTIVA nei suoi tre asset di intervento, le attività formative di Reattiva contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi indicati, secondo una sistematizzazione di dati aggregati, risultati dall'analisi delle attività di monitoraggio e valutazione.

Qui di seguito una serie di indicatori tipo utilizzati per il processo di monitoraggio e valutazione:

- N° di corsisti che hanno partecipato o acquistato un corso di formazione a catalogo
- Gradimento del corso da parte dei corsisti
- Aderenza del corso alle aspettative iniziali dei corsisti
- Variazione media nelle conoscenze dei corsisti al termine del percorso
- Variazione media nelle competenze dei corsisti al termine del percorso
- % di corsisti che, 1 anno dopo aver svolto un corso, dichiarano di aver applicato le competenze apprese

I metodi di misurazione di tali indicatori variano a seconda dei casi specifici, ad esempio:

- questionari autovalutazione
- focus group
- pre test e post test
- intervista telefonica
- sondaggio



3.1.2. UN ESEMPIO

FORMAZIONE INSEGNANTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO SEZIONE RONDINE

Il corso di formazione proposto da Reattiva nell'ambito del progetto *Sezione Rondine* si compone di due moduli, ciascuno della durata di 18 ore, concentrati sui temi dell'Agenda 2030 e degli SDGs, nonché sulle metodologie non formali. Questi strumenti non solo forniscono una solida base teorica, ma mirano soprattutto a favorire l'*empowerment* degli studenti e delle studentesse, permettendo loro di diventare attori attivi nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Grazie a un approccio pratico e partecipativo, il corso

offre strumenti operativi per guidare i docenti verso nuove prospettive di insegnamento. Il corso è stato organizzato secondo una modalità interattiva e partecipativa che prevede l'alternanza di momenti frontali con momenti di dibattito, nonché con la sperimentazione di giochi di ruolo e giochi cooperativi da poter riutilizzare in classe.

Nello specifico:

Focus su SDG 4 – SDG 5 – SDG 10 – SDG 11 – SDG 16, Metodi e Strumenti delle metodologie non formali, Giochi di ruolo, l'azione collettiva e il ruolo dell'insegnante nei movimenti studenteschi



3.2. ASSET FACILITAZIONE

AZIONI DI FACILITAZIONE REALIZZATE

1 coordinamento nazionale

di tavoli di progettazione partecipata nell'ambito dell'agroecologia

1 tavolo attivato in Lombardia

1 tavolo attivato in Veneto

1 facilitazione dell'evento Ideathon per le 21 Scuole del Progetto Sezione Rondine, realizzato con OXFAM, Rondine e RETE

31 organizzazioni coinvolte

72 cittadini e cittadine coinvolti

AZIONI DI FACILITAZIONE ELABORATE

Progettazione di una scuola di Facilitazione di una Scuola per attivisti ambientali nell'ambito di una progettazione Erasmus (KA1)

DESCRIZIONE GENERALE

Reattiva Impresa Sociale Srl pone i servizi di facilitazione al centro della strategia di sviluppo del proprio modello di offerta di servizi formativi/educativi. Infatti, l'impegno di Reattiva verso il progresso e la diffusione dei principi della transizione sostenibile, ed in particolare degli

obiettivi dell'Agenda 2030, si incardina nella più ampia convinzione per cui processi decisionali e soluzioni debbano scaturire dalla complessità data dai diversi portatori di interesse che costituiscono gruppi formali, informali e comunità moderne. In questo senso, Reattiva individua nel dialogo, nella partecipazione, nella collaborazione, e nella responsabilità, i fondamenti della socialità che animano la transizione sostenibile, e pertanto lavora per attivare gli individui nei gruppi affinché le singole competenze teoriche siano canalizzate efficacemente nel perseguire il cambiamento.

Il marchio distintivo di Reattiva risiede nell'esperienza dei suoi formatori nella gestione e mediazione di gruppi all'interno di vari contesti; da gruppi di volontari nel quadro di progetti SCV, a gruppi di professionisti e dirigenti del terzo settore, da tavoli di lavoro e reti di cittadini nelle comunità urbane, alla formulazione di policy condivise tra cittadinanza e istituzioni.

Reattiva lavora per mettere in mano alle organizzazioni strumenti partecipativi efficaci, utili e facilmente scalabili, che valorizzano il contributo dei singoli verso il cambiamento. Attraverso l'utilizzo di tali tecniche, il Facilitatore di Reattiva mira a mettere a frutto il *Know How* specifico del gruppo di lavoro e/o dell'organizzazione, liberando al contempo il potenziale individuale affinché esso sia canalizzato verso soluzioni creative e condivise a problemi complessi.

3.2.1. IMPATTO GENERATO

Dopo l'esperienza maturata con la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi che ha individuato REATTIVA come ente fornitore di servizi di facilitazione nell'ambito dell'iniziativa "FacilitAmbiente", con l'obiettivo di implementare percorsi per la risoluzione di controversie ambientali con destinatari imprese, enti e amministrazioni pubbliche, nel corso del 2023 REATTIVA ha ulteriormente maturato le proprie competenze nella facilitazione all'interno di PMI per la pianificazione condivisa di interventi nel quadro della transizione sostenibile.

La misurazione dell'impatto generato dalle attività di facilitazione di REATTIVA è un'attività complessa poiché molto calata sul territorio e difficilmente misurabile nei tempi di realizzazione dell'attività. Si procede solitamente con un'indagine di partenza per ricavare il dato di realtà, a seconda dell'ambito specifico in cui si interviene. Si tratta solitamente di una raccolta dati da fonti primarie e secondarie. Si procede con la definizione di indicatori in grado di determinare l'avanzamento del dato di baseline (aumento e diminuzione) e a quel punto si procede

con la rilevazione classica (monitoraggio, come da esperienza precedente). Soprattutto per le attività di facilitazione si procede con la VALUTAZIONE DI IMPATTO, ossia *"la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (legge del 6 giugno 2016/106)

Il sistema di elaborazione della valutazione di impatto per le attività di facilitazione di REATTIVA, considera fondamentale la struttura metodologica di rilevamento dati che dovrà considerare:

- Un quadro logico di partenza basato sulla TOC (teoria del cambiamento), basato sulla definizione degli obiettivi specifici, Avere chiari gli obiettivi, comunità di riferimento, indicatori validi, attendibili e sensibili
- Una struttura di monitoraggio iniziale ed intermedio efficace ed in grado di misurare dati attendibili
- Una chiara definizione temporale entro cui dovrà verificarsi il cambiato prodotto da un'azione



3.2.2. UN ESEMPIO

TAVOLI DI PROGETTAZIONE TERRITORIALE PARTECIPATA

Il 2023 ha visto REATTIVA, nell'ambito del progetto Challenge cofinanziato dall'AICS, protagonista del coordinamento dell'attività "Tavoli di progettazione territoriale partecipata". L'obiettivo dell'azione è promuovere, rafforzare e stabilizzare le pratiche, le esperienze e i collegamenti agroecologici all'interno delle comunità, al fine di incoraggiare la transizione verso pratiche agroecologiche.

La comunità è al centro dell'iniziativa, protagonista del percorso di trasformazione in tutte le sue fasi, invitata a manifestare la propria intelligenza collettiva e la ricchezza di talenti, sogni e aspirazioni che la contraddistinguono. L'idea di una Comunità partecipativa è fondamentale per l'azione, poiché i processi partecipativi sono essenzialmente processi comunitari, con l'obiettivo di diventare motori di cambiamento per le comunità stesse.

Si tratta di un approccio per la transizione agroecologica, incentrato sulla partecipazione come strategia per la sostenibilità delle comunità agroecologiche e integrato da "un ampio ventaglio di azioni e attività, basate sull'implementazione di metodologie partecipative per la valorizzazione endogena delle risorse agropecuarie, architettoniche, naturali, culturali e paesaggistiche locali, in un'ottica di agroecologia e sovranità alimentare" (Tendero, Pomar, López, 2015).

Nello specifico, il lavoro è stato incentrato sulla creazione e facilitazione di 7 tavoli di progettazione territoriale partecipata, 1 per ciascuna delle Regioni coinvolte nel progetto (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio, Puglia, Sicilia, Sardegna). Il lavoro è stato articolato come segue:

- formazione facilitatori di ogni tavolo
- formazione sul tema dell'agroecologia

- formazione sui processi di facilitazione per uniformare approcci metodologici e strumenti operativi

Il processo di facilitazione è stato realizzato in 3 fasi:

FASE 1:

1. prima mappatura del potenziale agroecologico a livello territoriale (risorse sociali, economiche, ecologiche e culturali, che possano essere mobilitate nel processo di transizione agroecologica)
2. manifestazione di interesse per identificare gli attori della comunità da coinvolgere
3. Raccolta delle informazioni di base sul contesto in ambito agroalimentare ed ecologico, necessarie ad impostare le attività successive.

FASE 2:

1. Analisi dei dati raccolti nella fase 1, con l'obiettivo di ottenere una rappresentazione della comunità e dei suoi bisogni, con una prospettiva integrata e partecipata.
2. Realizzazione mappa sociale delle relazioni tra gli attori (convergenze e conflitti)

FASE 3:

1. Le informazioni della fase di diagnosi vengono utilizzate per fare emergere il sogno della comunità: attraverso strumenti di facilitazione, a partire dalla valorizzazione dei talenti, dei punti di forza, delle relazioni, le aspirazioni e i sogni della comunità divengono un motore di cambiamento concreto.
2. Viene definito il progetto comunitario da implementare, che dovrà comprendere un piano d'azione dettagliato, comprensivo di cronoprogramma, e risorse finanziarie, materiali e umane necessarie.
3. Messa in atto del progetto definito dal Tavolo.

3.3. ASSET EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE (ECG)

PERCORSI REALIZZATI

2.332 studenti e studentesse

(direttamente coinvolti)

94 classi o gruppi

188 insegnanti (senza contare i percorsi per docenti-nel capitolo-Formazione)

PERCORSI ELABORATI

4 kit didattici elaborati

(elaborazione del Kit formatori *Challenge nelle sezioni dedicate alla metodologia*, supporto alla revisione del Kit *Laboratorio Ulisse* all'interno del Progetto Sezione Rondine partner scientifico per 2 KIT didattici di SCOOOL FOOD - Fondazione Monte dei Paschi di Siena)

2 forniture di materiale didattico per le Scuole

DESCRIZIONE

Reattiva propone percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), seguendo la definizione dell'Unesco, secondo cui *l'educazione alla cittadinanza globale vuole essere trasformativa, intende costruire conoscenze, competenze, valori, atteggiamenti che rendano capaci di contribuire a un mondo di pace, più giusto ed inclusivo. L'educazione alla cittadinanza globale si basa su un approccio poliedrico, fondato su metodologie e concetti già applicati in altri ambiti, come l'educazione ai diritti umani, alla pace, allo sviluppo sostenibile ed educazione alla comprensione delle questioni internazionali. L'educazione alla cittadinanza globale si basa su un processo di apprendimento continuo facendo ricorso sia ad approcci formali e informali, sia ad interventi curricolari e extra-curricolari e percorsi convenzionali e non convenzionali alla partecipazione.*

I percorsi fanno riferimento all'SDG 4 e, in particolare al target 4.7 *Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile*

Questo asset intende operare sui seguenti obiettivi:

1. Aumentare le **conoscenze** rispetto ai dell'Agenda 2030 e delle problematiche chiave per un futuro sostenibile;
2. Stimolare la cittadinanza attiva, globale e sostenibile;
3. Facilitare lo spirito critico ed un senso di impegno civico volti ad un processo trasformativo in grado di produrre un **cambiamento** nelle strutture sociali-economiche e politiche nella direzione dei 17 SDGs

Soprattutto in ambito scolastico, Reattiva mira, inoltre, a generare un cambiamento del sistema nella direzione dell'Obiettivo 4, in particolare:

1. Valorizzando i talenti degli studenti e delle studentesse;
2. Stimolando il protagonismo degli studenti e delle studentesse durante le lezioni di educazione civica e, in generale, a Scuola;
3. Costruendo, assieme ai docenti di riferimento e alle Scuole coinvolte, una comunità scolastica più coesa e resiliente;
4. Migliorando il benessere scolastico degli studenti, in modo da contribuire alla prevenzione della dispersione scolastica;
5. Migliorando le performance ambientali della scuola con la partecipazione dei ragazzi/e;

3.3.1. IMPATTO GENERATO

Le attività messe in campo per misurare l'impatto generato dagli interventi di Educazione alla Cittadinanza Globale vengono elaborate a seconda del tema specifico di riferimento del progetto o del percorso.

In generale, gli interventi misurano i risultati intermedi e finali, partendo sempre da dati di baseline. In base ai risultati previsti gli strumenti maggiormente utilizzati nei percorsi sono:

- questionari introduttivi e una fase successiva di questionari intermedi che consentono di valutare il livello di base dei partecipanti e monitorare l'andamento intermedio dei risultati
- focus group facilitati attraverso linee guida elaborate appositamente per ogni tipo di esperienza
- questionari di autovalutazione (individuali e collettivi)
- interviste

La misurazione dell'impatto, in generale, intende valutare il miglioramento della consapevolezza dei partecipanti, il loro livello di engagement e commitment nonché la loro capacità di agire per il cambiamento.

In un ambito più ampio e, nell'ottica di una valutazione di impatto, le analisi dei dati intendono rilevare:

- Potenziamento dell'Innovazione e creatività nell'attivismo
- Approcci innovativi nei processi di sensibilizzazione
- Consolidamento delle reti territoriali
- Strumenti operativi efficaci per la promozione di stili di vita sostenibili volti al cambiamento di comportamenti quotidiani (alimentari, di consumo e di mobilità)
- Rafforzamento del dialogo con le comunità locali al fine di creare un impatto reale e duraturo
- Aumento dell'attenzione e dell'investimento nelle iniziative di educazione alla cittadinanza globale a livello politico

Nel 2023 Reattiva ha incontrato nei percorsi di ECG un totale di almeno 2.300 giovani, insieme a circa 180 adulti (insegnanti, educatori, operatori esperti).

La durata media dei percorsi è di 6 ore.

Restando in ambito scolastico, i percorsi maggiormente richiesti hanno interessato i 17 SDGs dell'Agenda 2030 ma, soprattutto: SDG 13, SDG 5, SDG 10, SDG 12, SDG 16.

Prendendo in esame i percorsi svolti in tutta Italia (maggioranza in Lombardia), abbiamo riscontrato, in generale, i seguenti dati:



INDICATORE	OGGETTO	TIPO	FONTE	DATO
N. di giovani raggiunti da percorsi di contrasto alla povertà educativa	Successo/interesse dei progetti	Output	Rilevazione interna	circa 2300
N. di insegnanti coinvolti nei percorsi di contrasto alla povertà educativa	Successo/interesse dei progetti	Output	Rilevazione interna	circa 180
Variazione media delle competenze di Educazione alla Cittadinanza Globale e sostenibile degli studenti	Apprendimento	Outcome	Questionario pre ed ex post	+30%
Variazione media della predisposizione degli studenti ad attivarsi per un cambiamento nel quadro dell'Agenda 2030	Comportamento	Outcome	Questionario pre ed ex post	+20%
Variazione media del senso di protagonismo degli studenti	Comportamento	Outcome	Questionario pre ed ex post	+30%
Variazione media dell'interesse/motivazione da parte degli studenti	Interesse/motivazione	Outcome	Questionario pre ed ex post	+24%



3.3.2. UN ESEMPIO

Prenderemo come esempio il percorso di educazione alla cittadinanza globale e sostenibile intitolato: *Assemblea delle Nazioni*.

Questo percorso educativo permette di lavorare con le classi di studenti e di studentesse (prevalentemente superiori di secondo grado) sul tema delle negoziazioni internazionali e sui 17 SDGs. Quest'attività di simulazione è condotta dalle formatrici di Reattiva grazie ad un gioco di ruolo in scatola, che è stato ideato e creato da Reattiva Impresa Sociale e può essere venduto singolarmente oppure acquistato assieme al percorso educativo.

Gli studenti e le studentesse coinvolti hanno la possibilità di impersonare un/una delegato/a presso l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. In questo modo, la classe riesce a sperimentare:

- la difficoltà delle negoziazioni internazionali;

- le prospettive diverse delle singole Nazioni sulle sfide contemporanee;
- la capacità di trovare punti di convergenza rispetto alle priorità internazionali;
- che cosa significa Risoluzione ONU;
- che cosa sono effettivamente i 17 SDGs;

Dall'attività educativa emerge un confronto tra l'Agenda 2030 reale e le priorità dei ragazzi/e, a seconda dei singoli SDGs presi in esame. In questo modo è possibile aumentare il senso di ingaggio e la partecipazione dei ragazzi sui temi dell'AGenda 2030, facendo sì che essi si sentano parte di una sfida collettiva e non spettatori di una decisione presa dalle Istituzioni internazionali e dagli adulti.

Per una descrizione maggiormente dettagliata si rimanda all'articolo uscito nel numero di Settembre 2023 sulla rivista ECO¹, a cura di Valeria Schiavoni di Reattiva Impresa Sociale.



CAPITOLO 4: SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

4.1. INTRODUZIONE AL BILANCIO

4.2. BILANCIO DI ESERCIZIO

4.4. RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

4.1. INTRODUZIONE AL BILANCIO

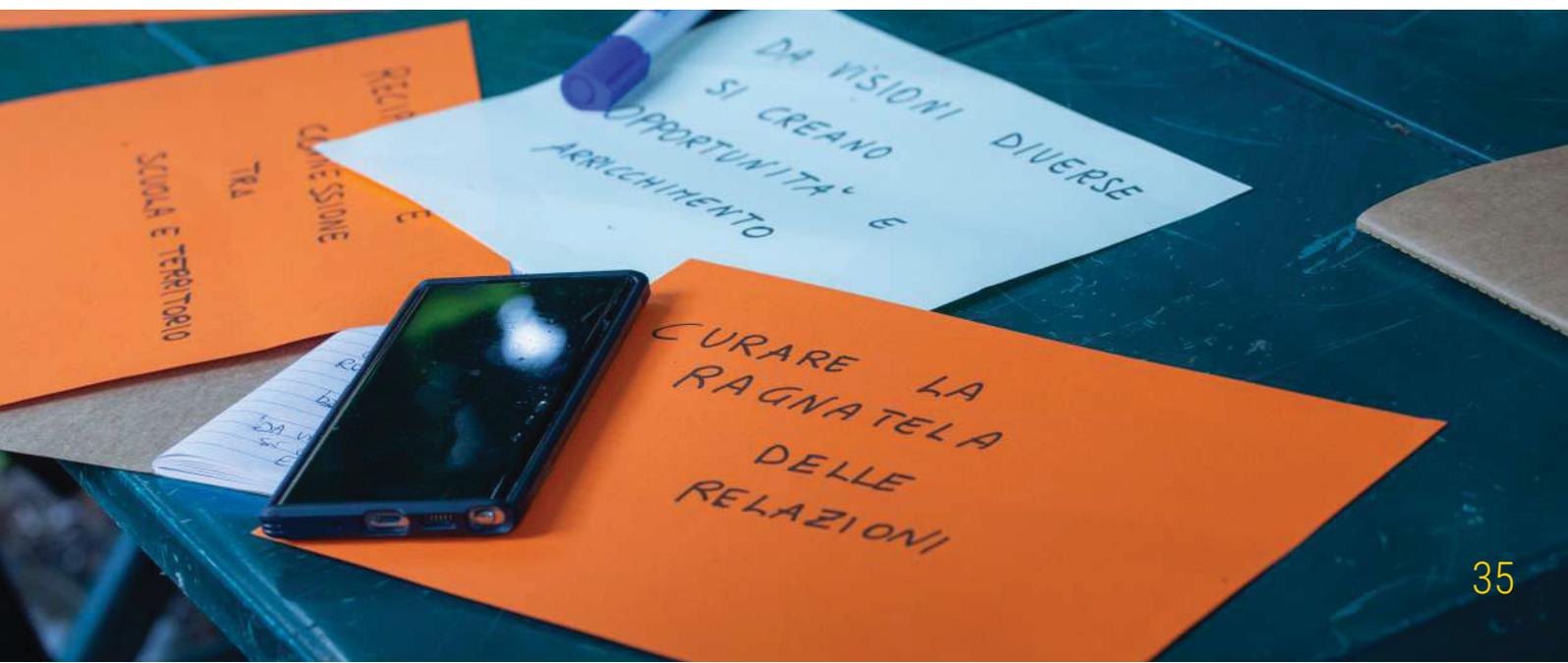
L'esercizio 2023 si chiude con una perdita di euro 20.800, frutto non solo delle attività operative svolte nel corso dell'anno 2023, ma anche di un grande sforzo di revisione strategica e di elaborazione di un piano di sviluppo iniziato nel 2022, dopo le dimissioni della maggioranza del consiglio e la decadenza del precedente organo amministrativo, avvenute dopo l'assemblea del bilancio 2021.

L'organo amministrativo ha sviluppato un innovativo piano di crescita, focalizzandosi su nuovi settori di business ma mantenendosi all'interno degli ambiti stabiliti dallo statuto. Questa iniziativa ha generato nuove opportunità di collaborazione e prospettive di espansione per l'impresa.

La nuova gestione ha ritenuto di adottare delle procedure più in linea con quelle dell'Associazione Mani Tese ETS (che è socio al 100% dell'impresa sociale stessa), che è altresì revisionata, in termini contabili e di bilancio dalla società di revisione internazionale P.W.C. e di muoversi in un'area di gestione che abbia chiaro come riferimento il tema della sostenibilità anche economica.

L'Associazione controllante Mani Tese ETS, fermo restando un quadro di sostenibilità globale, anche economica, che deve muovere e guidare anche l'impresa sociale REATTIVA, ha un elevato livello di patrimonio netto e si è impegnata a garantire ogni eventuale perdita anche dell'anno 2023 e sostegno finanziario ed economico nonché a ricapitalizzare l'impresa sociale stessa.

In termini di risultati di bilancio, stante l'esiguità del bilancio stesso, il valore della produzione risulta comunque incrementato da Euro 46.439 ad Euro 58.462. Nello stesso tempo risultano diminuiti i costi complessivi dell'impresa sociale stessa da Euro 86.884 ad Euro 79.265, escludendo gli oneri finanziari, per effetto principalmente della riduzione degli oneri diversi di gestione, che nel 2022 includevano costi di natura straordinaria per le attività di diversa valutazione dopo la ricognizione effettuata, e dei costi per servizi. Si evidenzia invece un aumento del costo del personale nel 2023, anno in cui la società è passata da uno a due dipendenti.



4.2. BILANCIO DI ESERCIZIO

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2023

STATO PATRIMONIALE MICRO

ATTIVO

Descrizione	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2022
A) CREDITI V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	21.157	28.209
II Immobilizzazioni materiali	0	0
III Immobilizzazioni finanziarie	0	590
Totale immobilizzazioni	21.157	28.799
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	0	0
II Crediti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.774	24.205
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	21.774	24.205
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV Disponibilità liquide	21.584	16.874
Totale attivo circolante	43.358	41.079
D) RATEI E RISCONTI	91	0
TOTALE ATTIVO	64.606	69.878

PASSIVO

Descrizione	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	80.000	80.000
II Riserve da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	0	0
V Riserve statutarie	0	0
VI Altre riserve	0	(1)
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin. attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(56.359)	(15.888)
IX Utili (perdite) dell'esercizio	(20.800)	(40.471)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.841	23.640
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	250	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	10.231	8.075
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.284	35.008
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	40.284	35.008
E) RATEI E RISCONTI	11.000	3.155
TOTALE PASSIVO	64.606	69.878

INFORMAZIONI IN CALCE ALLO STATO PATRIMONIALE MICRO

Ai sensi dell'art. 2435-ter c.c., in calce allo Stato Patrimoniale sono riportate le informazioni previste dal primo comma dell'art. 2427, numeri 9) e 16), c.c. e quelle richieste dei numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c.

In conseguenza di quanto esposto, la società è esonerata dalla redazione della Nota Integrativa e dalla redazione della Relazione sulla Gestione.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	€ 0
<i>di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili</i>	€ 0
<i>di cui nei confronti di imprese controllate</i>	€ 0
<i>di cui nei confronti di imprese collegate</i>	€ 0
<i>di cui nei confronti di imprese controllanti</i>	€ 0
<i>di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	€ 0
Garanzie	€ 0
<i>di cui reali</i>	€ 0
Passività potenziali	€ 0

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	€ 0	€ 1.350
Anticipazioni	€ 0	€ 0
Crediti	€ 0	€ 0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	€ 0	€ 0

L'importo indicato si riferisce al compenso dell'Organo di controllo, da intendersi oltre oneri di legge, cassa ed Iva.

Azioni proprie o azioni/quote della società controllante

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c.2, art. 2428 c.c., si comunica che la Società nel corso dell'esercizio non ha detenuto né azioni proprie né quote della controllante, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e non ha acquistato o alienato né azioni proprie né quote della controllante, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

CONTO ECONOMICO MICRO

Descrizione	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.310	40.669
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	33.092	5.116
Altri	1.060	654
Totale altri ricavi e proventi	34.152	5.770
Totale valore della produzione	58.462	46.439
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime sussidiarie di consumo e merci	0	343
7) Per servizi	27.575	33.228
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	31.433	22.104
b) Oneri sociali	9.731	6.747
c) Trattamento di fine rapporto	2.331	2.027
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
Totale costi per il personale	43.495	30.878
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	7.052	7.052
b) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	0	0
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.052	7.052

Descrizione	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2022
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	250	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	893	15.383
Totale costi della produzione	79.265	86.884
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(20.803)	(40.445)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
- altri	20	0
Totale proventi da partecipazioni	20	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	0	0
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- altri	17	26
Totale interessi e altri oneri finanziari	17	26
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi ed oneri finanziari	3	(26)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. E PASS. FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale delle rettifiche di valore di att.e pass. finanziarie	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(20.800)	(40.471)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e antic.		
Imposte correnti	0	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Imposte differite e anticipate	0	0
Totale imposte su reddito dell'esercizio	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(20.800)	(40.471)

Il presente Bilancio è conforme alle scritture contabili

PERDITE EX D.L. 23/2023

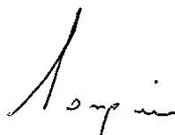
L'assemblea dei soci che ha approvato il bilancio al 31/12/2021 e quella che ha approvato il bilancio al 31/12/2022 hanno deliberato il riporto a nuovo delle perdite, pari rispettivamente ad euro 15.888 ed euro 40.471, superiori al terzo del capitale sociale, usufruendo della facoltà prevista dal D.L. 23/2020 e s.m.i. di rinviare ogni decisione in merito alla copertura delle perdite al quinto esercizio successivo.

PROPOSTA DI COPERTURA DELLA PERDITA DI ESERCIZIO

Si conclude assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 come presentatovi ed a deliberare la copertura della perdita di esercizio pari ad Euro 20.800 mediante ricapitalizzazione della società da parte del socio unico ed, eventualmente, riduzione del capitale sociale.

Milano, 21 maggio 2024


L'AMMINISTRATORE UNICO
(Marino Langiu)



Reattiva Impresa Sociale S.r.l.
sede legale: Milano, Piazzale Morandi 2
codice fiscale/P.IVA: 11605290961
PEC: reattivaimpresasociale@legalmail.it